

SCHEDA RADIAZIONI PER ESPORTAZIONE

Sulla base della casistica esaminata nel primo periodo di applicazione delle nuove modalità per richiedere la radiazione al PRA per esportazione (circolari ACI n. 4202 del 03.07.2014 e n. 4401 16.07.2014), la presente scheda riporta, divisi per tipologia di esportazione, i vari tipi di documentazione (italiana ed estera), con il dettaglio in specifica sezione della scheda stessa, comunque idonea a richiedere la formalità in oggetto. L'elenco non è esaustivo e potrà essere implementato mano a mano che emergeranno altre casistiche.

Tipologia di esportazione	documentazione idonea all'esportazione UE (in fotocopia)*	documentazione idonea all'esportazione extra UE (in fotocopia)*
da Operatore professionale italiano a Operatore professionale estero	<ol style="list-style-type: none"> 1) Carta di circolazione estera o attestazione di avvenuta reimmatricolazione estera 2) Copia attestazione di revisione o collaudo della motorizzazione estera 3) Documento di trasporto (o fattura) con ricevuta o attestazione di consegna del veicolo al destinatario estero 4) Fattura con IVA non imponibile ex art. 41 D.L. 331/93 (cessione intracomunitaria) 5) Atto di vendita redatto all'estero da cui risulti che il veicolo si trova all'estero 6) Documento provvisorio di immatricolazione estera (ad es. targhe provvisorie Germania) 7) Foglio di via rilasciato dalla Motorizzazione italiana 8) Dichiarazione o attestazione rilasciata da una pubblica Autorità estera da cui risulti l'importazione del veicolo nel Paese estero (ad es. "Certificat d'acquisition" per l'Agenzia delle Entrate Francese) 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Carta di circolazione estera o attestazione di avvenuta reimmatricolazione estera 2) Copia attestazione di revisione o collaudo della Motorizzazione estera 3) Documento di trasporto (o fattura) con ricevuta o attestazione di consegna del veicolo al destinatario estero 4) Bolla doganale o Fattura con vidimazione della Dogana 5) Atto di vendita redatto all'estero da cui risulti che il veicolo si trova all'estero 6) Documento provvisorio di immatricolazione estera 7) Foglio di via rilasciato dalla Motorizzazione italiana 8) Dichiarazione o attestazione rilasciata da una pubblica Autorità estera da cui risulti l'importazione del veicolo nel Paese estero
da Operatore professionale italiano a Privato estero	<ol style="list-style-type: none"> 1) Carta di circolazione estera o attestazione di avvenuta reimmatricolazione estera 2) Copia attestazione di revisione o collaudo della motorizzazione estera 3) Documento di trasporto (o fattura) con ricevuta o attestazione di consegna del veicolo al destinatario estero 5) Atto di vendita redatto all'estero da cui risulti che il veicolo si trova all'estero 6) Documento provvisorio di immatricolazione estera (ad es. targhe provvisorie Germania) 7) Foglio di via rilasciato dalla Motorizzazione italiana 8) Dichiarazione o attestazione rilasciata da una pubblica Autorità estera da cui risulti l'importazione del veicolo nel Paese estero (ad es. "Certificat d'acquisition" per l'Agenzia delle Entrate Francese) 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Carta di circolazione estera o attestazione di avvenuta reimmatricolazione estera 2) Copia attestazione di revisione o collaudo della Motorizzazione estera 3) Documento di trasporto (o fattura) con ricevuta o attestazione di consegna del veicolo al destinatario estero 4) Bolla doganale o Fattura con vidimazione della Dogana 5) Atto di vendita redatto all'estero da cui risulti che il veicolo si trova all'estero 6) Documento provvisorio di immatricolazione estera 7) Foglio di via rilasciato dalla Motorizzazione italiana 8) Dichiarazione o attestazione rilasciata da una pubblica Autorità estera da cui risulti l'importazione del veicolo nel Paese estero

<p>da Privato italiano a Operatore Professionale estero</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Carta di circolazione estera o attestazione di avvenuta reimmatricolazione estera 2) Copia attestazione di revisione o collaudo della motorizzazione estera 3) Documento di trasporto (o ricevuta di acquisto dal privato italiano) con ricevuta o attestazione di consegna del veicolo al destinatario estero 4) Atto di vendita redatto all'estero da cui risulti che il veicolo si trova all'estero 5) Documento provvisorio di immatricolazione estera (ad es. targhe provvisorie Germania) 6) Foglio di via rilasciato dalla Motorizzazione italiana 7) Dichiarazione o attestazione rilasciata da una pubblica Autorità estera da cui risulti l'importazione del veicolo nel Paese estero (ad es. "Certificat d'acquisition" per l'Agenzia delle Entrate Francese) 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Carta di circolazione estera o attestazione di avvenuta reimmatricolazione estera 2) Copia attestazione di revisione o collaudo della Motorizzazione estera 3) Documento di trasporto (o ricevuta di acquisto dal privato italiano) con ricevuta o attestazione di consegna del veicolo al destinatario estero 4) Bolla doganale 5) Atto di vendita redatto all'estero da cui risulti che il veicolo si trova all'estero 6) Documento provvisorio di immatricolazione estera 7) Foglio di via rilasciato dalla Motorizzazione italiana 8) Dichiarazione o attestazione rilasciata da una pubblica Autorità estera da cui risulti l'importazione del veicolo nel Paese estero
<p>* Oltre ai documenti indicati nella presente scheda è necessario allegare la consueta documentazione richiesta per le radiazioni per esporazione.</p>		

Dettaglio documentazione - Radiazioni per esportazione

1)	Formalità respinte prima del 14.07.2014	Le formalità di radiazione respinte prima del 14 luglio 2014 e ripresentate successivamente possono essere definite sulla base delle precedenti disposizioni. Nel campo data consegna per la demolizione/re immatricolazione/esportazione deve essere inserita la data di prima presentazione. In alternativa, l'interessato in sede di seconda presentazione può comunque avvalersi delle nuove disposizioni ed allegare idonea documentazione comprovante l'avvenuto trasferimento del veicolo all'estero.
2)	Fatture con IVA esente ex art. 8 DPR 633/72	Nel caso di esportazioni extra UE con fatture di vendita IVA esenti ex art. 8 DPR 633/72, l'effettiva esportazione <i>"deve risultare da documento doganale, o da vidimazione apposta dall'ufficio doganale su un esemplare della fattura ovvero su un esemplare della bolla di accompagnamento"</i> . In ogni caso ai fini della radiazione per esportazione dal PRA, può essere accettata la fattura unitamente ad un'attestazione del concessionario estero di avvenuta importazione del veicolo (se redatta in lingua straniera occorre la traduzione asseverata).
3)	Fatture con IVA non imponibile ex art. 41 D.L. 331/93	Con riferimento a quanto indicato nella circolare SGP n. 4401 del 16.07.2014 in merito alle cessioni intracomunitarie tra "operatori professionali" si precisa per operatori professionali non si intendono soltanto i concessionari, ma in generale tutti i soggetti d'imposta (società, ditte individuali, liberi professionisti ecc.) quando la fattura è emessa con IVA non imponibile ex art. 41 D.L. n. 331/93.
4)	Ricevuta di avvenuta consegna al concessionario estero	In mancanza della ricevuta di consegna sul documento di trasporto, può essere accettata un'attestazione del concessionario estero di avvenuta importazione/consegna del veicolo (se redatta in lingua straniera occorre la traduzione asseverata). Tale attestazione deve essere presentata unitamente a copia del documento di trasporto, della fattura o della ricevuta di acquisto del veicolo (in caso di acquisto da un privato in Italia).
5)	Atto di vendita redatto all'estero	In mancanza di altra documentazione, per comprovare la definitiva esportazione può essere considerato idoneo anche l'atto di vendita redatto da un concessionario estero in favore di un acquirente estero, qualora sia possibile evincere dallo stesso atto (o da ulteriore documentazione allegata) che il veicolo si trova effettivamente all'estero. Se l'atto è redatto in lingua straniera è necessaria la traduzione asseverata.
6)	Concessionario estero che acquista da privato in Italia	In caso di acquisto da parte di un concessionario straniero di un veicolo ceduto da un soggetto privato italiano (quindi in assenza di fattura), la ricevuta di acquisto è idonea a documentare la definitiva esportazione purché opportunamente integrata (anche con atto separato) da un'attestazione del concessionario di avvenuto trasferimento/importazione del veicolo all'estero (se redatta in lingua straniera occorre la traduzione asseverata).
7)	Targhe provvisorie tedesche	Ai fini della radiazione per esportazione, può essere allegata anche la copia del documento di immatricolazione provvisorio rilasciato dalla Motorizzazione tedesca, in cui risulti il numero di telaio corrispondente a quello del veicolo da radiare dal PRA. Si ritengono per analogia idonei anche i documenti di immatricolazione provvisori rilasciati da altri Stati.

8)	Foglio di via rilasciato dalla Motorizzazione italiana (art. 99 CdS)	La fotocopia del Foglio di via rilasciato dalla Motorizzazione italiana (art. 99 CdS) è documentazione idonea ai fini della radiazione per esportazione dal PRA.
9)	Attestazione di revisione o collaudo della Motorizzazione estera	Anche l'attestazione di avvenuta revisione o collaudo effettuato dalla Motorizzazione estera (o da soggetto estero abilitato) costituisce titolo idoneo per richiedere la radiazione per esportazione dal PRA.
10)	Certificat d'acquisition rilasciato dall'Agenzia delle entrate francese	Per i veicoli esportati in Francia è possibile allegare anche la fotocopia del "Certificat d'acquisition" rilasciato dall'Agenzia delle entrate francese. Tale documento è, infatti, propedeutico alla successiva immatricolazione in Francia e riporta targa e telaio del veicolo da importare.
11)	Bolla doganale	Come precisato nella circolare n. 4401 del 16.07.2014, ai fini della radiazione per esportazione è sufficiente verificare la presenza, sulla bolla doganale cartacea, dei dati relativi al luogo di emissione e al luogo di uscita. In sede di eventuale controllo on-line del codice MRN, è da ritenersi idoneo per la radiazione anche l'eventuale stato "in attesa visto uscire".